



**COPIA**

N. 368 Reg. Delib.

N. 6350 di Prot.

# COMUNE DI MEOLO

PROVINCIA DI VENEZIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

SEDUTA DEL 12.11.1985

### OGGETTO

Ambito di applicazione della normativa di sanatoria prevista dal

l'art. 31 - comma 5° della legge 28.2.1985, n° 47.

L'anno millenovecentottanta cinque addì dodici del mese di novembre

alle ore 20,30, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco

con inviti diramati in data odierna, si è riunita la Giunta Municipale.

Eseguito l'appello risultano:

		Presenti	Assenti	
			G.	I.
1) PILLON prof. OLIVIERO	Sindaco	X		
2) FIN CANDIDO	Assessore Anziano	X		
3) DE NARDI dr. GINO	» Effettivo		X	
4) RIGATO ROBERTO	» »	X		
5) DE NARDI rag. DANILO	» »	X		
6) FRANCHIN dr. GIUSEPPE	» supplente	X		
7) STEFANI LUIGI	» »	X		

Assiste alla seduta il Sig. Camarda dr. Lino Segretario del Comune

Il Sig. Pillon prof. Oliviero nella sua qualità di Sindaco

assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Il Presidente concede la parola all'assessore all'urbanistica Candido Fin, il quale illustra quanto forma oggetto e contenuto della relazione redatta in data 11.11.1985 dal Tecnico Consorziale Arch. Pietro Corazza e relativa al 5° comma dell'art. 31 della legge 28.02.1985, n° 47 circa la sanatoria delle opere abusive per effetto del Condono Edilizio e che viene unita alla presente deliberazione per farne parte integrante ed essenziale quale suo allegato "A", con la richiamata planimetria che viene anch'essa allegata alla presente deliberazione quale sua parte integrante allegato "B".

L'assessore Candido Fin precisa che la normativa vigente non contempla la necessità di alcun simile provvedimento, ma che tuttavia appare opportuno fare la individuazione dei vari provvedimenti comunali validi esistenti per la finalità normativa per gli uffici e la popolazione.

Precisa, inoltre, che, per le ricerche effettuate dallo archivista del Comune di Meolo, è emerso che non è entrato in vigore alcuno strumento urbanistico prima dell'avvento delle Regioni.

Tutto ciò premesso;

Con votazione unanime e palese espressa per alzata di mano, con i poteri del Consiglio Comunale,

### DELIBERA

Di approvare, come approva, per le finalità di cui in premessa il contenuto dei documenti distinti allegati "A" e "B" alla presente deliberazione.

Di sottoporre il presente atto al Consiglio Comunale per la ratifica.

COMUNE DI MEOLO

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Pillon prof. Oliviero

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Fin. Candido

f.to Camarda dr. Lino

Questa deliberazione

(<sup>1</sup>) è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno ..... con ..... opposizioni  
senza

(<sup>1</sup>) viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 27 NOV. 1985  
al 12 DIC. 1985

li 27 NOV. 1985

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Camarda dr. Lino

Estratto per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

li 27 NOV. 1985

Visto: IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio ed è pervenuta al Comitato di Controllo - Sezione di Venezia in data..... prot. n..... e che nei suoi confronti non sono intervenuti nei termini prescritti provvedimenti di annullamento, rinvio o sospensione (chiarimenti forniti in data .....) per cui la stessa è divenuta esecutiva il..... ai sensi degli artt. 59 e 60 della Legge 10-2-1953, n. 62.

li.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

(1) - Cancellare quello che non fa al caso.

La legge 28.2.1985 n. 47 "norme in materia di controllo della attività urbanistica edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere abusive" detta norme sul controllo dell'attività urbanistico-edilizia attuale e futura e sulla sanatoria delle opere abusive esistenti. Ai capitoli 3° e 4° e precisamente dall'articolo 29 all'art. 44 è trattato il recupero urbanistico degli insediamenti abusivi e la sanatoria delle opere ultimate entro il 1 ottobre 1983 in assenza o totale difformità della licenza o concessione edilizia. In riferimento della licenza o concessione edilizia o autorizzazione evidenzia come siano escluse dalla necessità di condono le costruzioni realizzate prima dell'entrata in vigore della legge urbanistica n. 1150/42 nei Comuni nei quali il regolamento edilizio non prescriveva l'obbligo della licenza edilizia ovvero in quei comuni ove non era in vigore un regolamento edilizio.

Pertanto, per stabilire la necessità della richiesta di condono per costruzioni realizzate prima del 17 agosto 1942 a Meolo, necessita stabilire se a quella data fosse o meno in vigore un regolamento edilizio normante l'attività urbanistico edilizia.

A tale scopo è stata effettuata una indagine nell'archivio comunale riscontrando l'esistenza della deliberazione del Commissario Prefettizio n. 98 del 09.04.1935 avente ad oggetto:

"Regolamento Comunale per le costruzioni edilizie"

La citata deliberazione è stata approvata dalla G.P.A. nella seduta del 27.5.1935.

Dall'esame degli art. 62 - 98 della legge 3.3.1934 n. 383 e delle sentenze del Consiglio di Stato - Sezione Unica del 22.04.1969 n.277, Consiglio di Stato - Sezione Unica del 29.09.1965 n. 979 e Cassazione dell.12.1956 - Sezione Seconda n. 4335 emerge che il succitato regolamento edilizia non è entrato in vigore per la mancata omologazione da parte del Ministero dei Lavori Pubblici e per la mancata pubblicazione all'Albo per un periodo di 15 giorni.

Per quanto enunciato considerato che:

a) la legge 1150/42 impone l'obbligo della licenza edilizia per chiunque intenda eseguire nuove costruzioni edilizie ovvero ampliare quelle esistenti o modificarne la struttura o l'aspetto nei centri abitati ed ove esiste il piano regolatore comunale, anche entro le zone di espansione";

b) la legge 765/67 impone l'obbligo della licenza edilizia per intergenti in tutto il territorio comunale.

Lo scrivente è del parere che essendo il comune di Meolo privo di uno strumento urbanistico vigente alla data dell'entrata in vigore della legge 765/67, esista la necessità di richiesta del Condono Edilizio in questi due casi:

- 1) per le costruzioni eseguite senza licenza edilizia dopo il 17 agosto 1942 e ricadenti all'interno del Centro Abitato definito dalle allegate planimetrie;
- 2) per tutte le costruzioni realizzate senza licenza edilizia e/o concessione edilizia dopo il 6 agosto 1967 in tutto il territorio comunale.

**Allegati:**

**Planimetria Scala 1: 2000**

**IL TECNICO CONSORZIALE**

**Corazza Arch. Pietro**

*P. Corazza*

**Meolo, li 11.11.1985.=**



